

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

**DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A**

*Utilizzare la denominazione del P/P/P/I/A riportata nella domanda del procedimento di autorizzazione o approvazione.*

**Progetto di una centrale idroelettrica sul torrente Vajont, con presa allo scarico del lago residuo del Vajont, subito a valle della diga, in territorio comunale di Erto e Casso (PN)**

In particolare nel caso in esame trattasi del **Progetto per l'impianto di rete per la connessione 20000 kv dell'impianto di produzione di cui sopra ricadente nel comune di Longarone (BL)**

**REQUISITI**

- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nelle loro aree di ripartizione naturale.

**CONDIZIONI RICONOSCIUTE**

*[Selezionare la/e casella/e pertinente/i]*

- ☒ Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgono tali siti direttamente o indirettamente.
- ☐ Il P/P/P/I/A ricade all'interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.

**COROGRAFIA**

*Riportare l'estratto cartografico del P/P/P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000.*

**Le opere di progetto dell'impianto di rete per la connessione dell'impianto idroelettrico sono localizzate in due aree di intervento A e B e non ricadono in Siti della Rete Natura 2000.**

Le aree della rete NATURA2000, in quanto più prossime all'intervento, potenzialmente interessate dalle interferenze con il progetto sono tre:

- **ZPS IT3230089 DOLOMITI DEL CADORE E DEL COMELICO**
- **SIC IT3230031 VAL TOVANELLA BOSCONERO**
- **ZPS/SIC IT3230083 DOLOMITI FELTRINE E BELLUNESI**

Sempre dal Geoportale si possono identificare anche le aree I.B.A. (Important Bird Area) maggiormente prossime all'area dell'intervento. Si ritrova in corrispondenza della ZPS IT3230089 DOLOMITI DEL CADORE E DEL COMELICO l'IBA 047 "Prealpi Carniche".

A seguire vengono identificate le perimetrazioni delle due aree tutelate ZPS e SIC e le rispettive minori distanze dalle aree di intervento A e B.

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**



LEGENDA:



Individuazione aree di intervento

*Fig. 1 – Individuazione delle aree di intervento A e B interessate dal progetto dell'impianto di rete per la connessione dell'impianto idroelettrico ricadenti in Comune di Longarone*



# MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>

## 1) INDIVIDUAZIONE DELLE AREE TUTELATE RISPETTO ALL'AREA DI INTERVENTO – A -

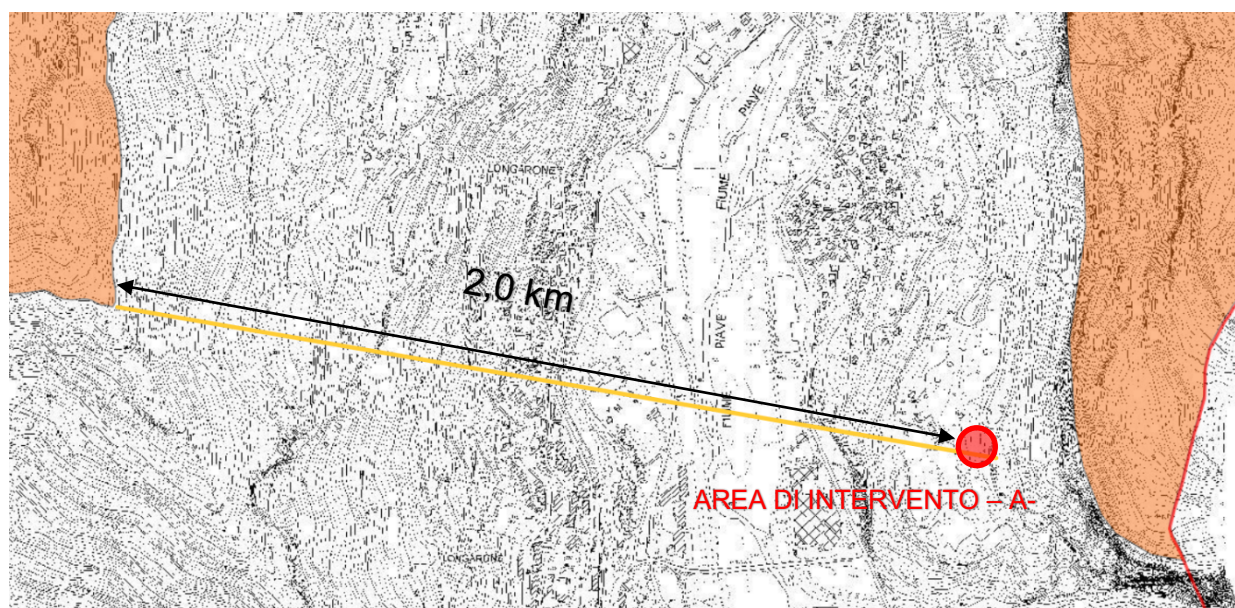


Fig. 2 - Individuazione del perimetro del SIC IT3230031 VAL TOVANELLA BOSCONERO e indicazione della minore distanza dal sito di progetto area – A - (fonte Geoportale dati territoriali Regione Veneto)



Fig. 3 - Individuazione del perimetro del ZPS IT3230089 DOLOMITI DEL CADORE E DEL COMELICO e indicazione della minore distanza dal sito di progetto area – A - (fonte GEOPORTALE della Regione Veneto)



### Legenda

Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale





**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

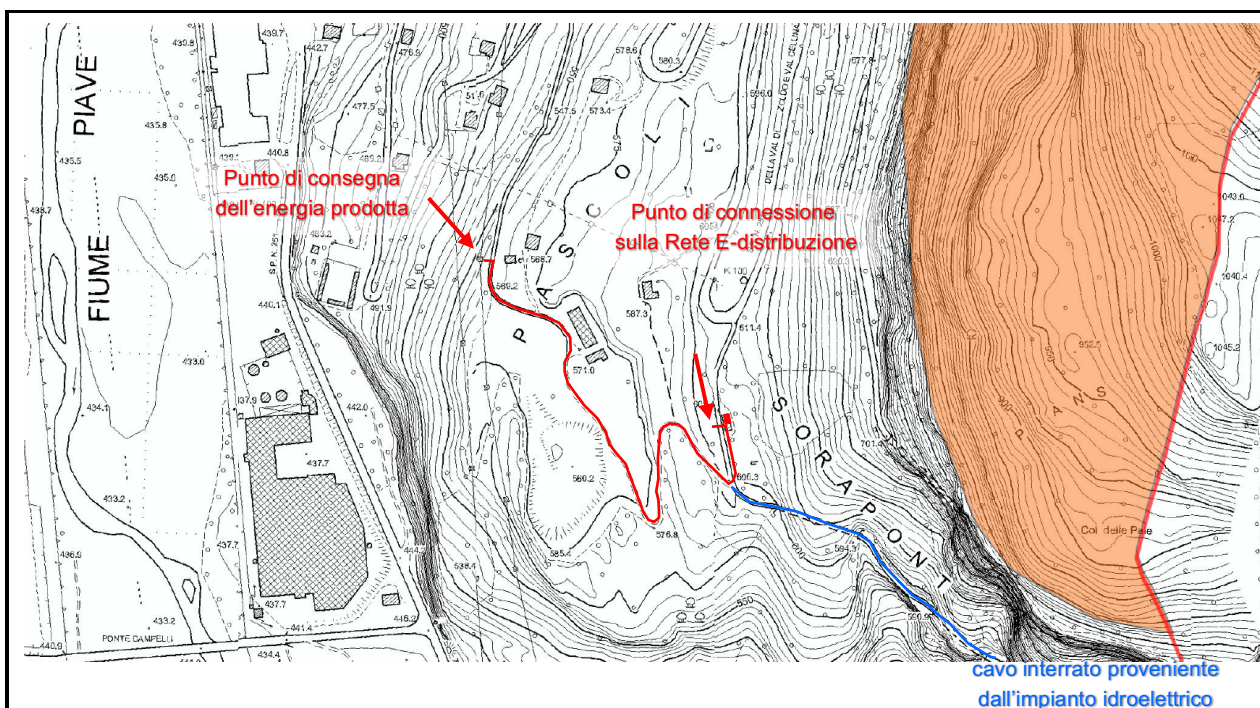


Fig. 4 - Estratto dal Geoportale dei dati Territoriali del Veneto con l'inserimento del tracciato del cavo MT interrato di progetto area -A- rispetto al perimetro del ZPS IT3230089 DOLOMITI DEL CADORE E DEL COMELICO in quanto quest'area di progetto risulta più vicina all'area tutelata

**2) INDIVIDUAZIONE DELLE AREE TULATE RISPETTO ALL'AREA DI INTERVENTO - B -**



Fig. 5 -Individuazione del perimetro del ZPS/SIC IT3230083 DOLOMITI FELTRINE E BELLUNESI e indicazione della minore distanza dal sito di progetto area - B - (fonte Geoportale dati territoriali Regione Veneto)



## MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>

### DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A

L'impianto idroelettrico sarà allacciato alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente FORTOGNA, uscente dalla cabina primaria AT/MT DESEDAN e la realizzazione di un nuovo impianto di rete attraverso la posa di cavi interrati a sostituzione della linea aerea esistente. La cabina sarà realizzata in struttura prefabbricata con finitura esterna in armonia con il contesto paesaggistico e posta dove oggi esiste un edificio probabilmente a servizio del cantiere di costruzione della diga del Vajont. La linea interrata in MT prevista in progetto (doppia linea rossa tratteggiata) per la connessione va a sostituire l'esistente linea aerea (linea continua gialla) come rappresentato nella sottostante immagine tratta dal progetto di connessione.

La società Welly Red srl ha chiesto il preventivo di connessione ricevuto nel 2022 con codice di rintracciabilità n. 32075926 che è stato accettato ed è stato corrisposto l'importo di **88.533,22 € IVA** compresa, in data 11.07.2022 pari al 30% dell'importo totale per l'accettazione del preventivo di e-distribuzione come previsto dal TICA.

Il tracciato dell'elettrodotto localizzato nel territorio di Longarone è la soluzione migliore valutata da e-distribuzione anche per minimizzare l'impatto ambientale, evitando aree boschive e seguendo viabilità esistente ove possibile.

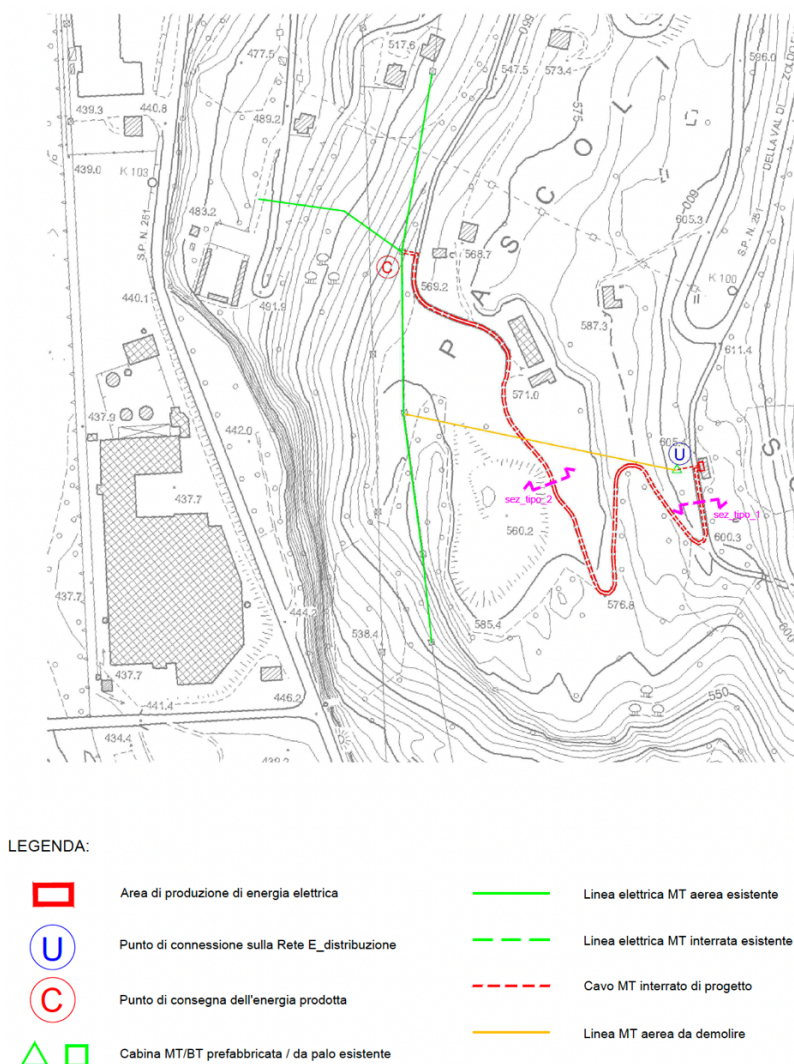
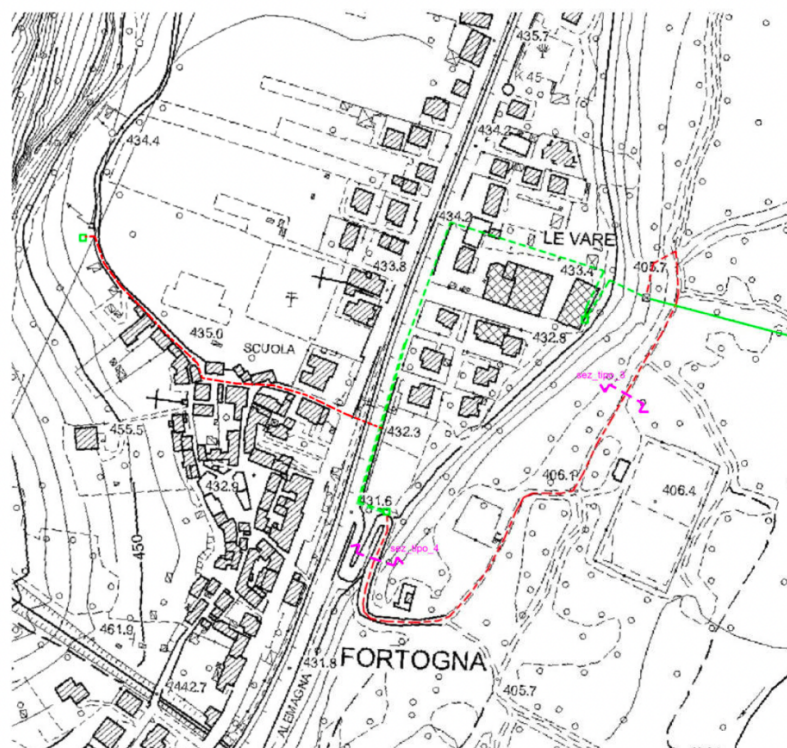


Fig. 6 -Individuazione delle aree dell'intervento di connessione alla rete e-distribuzione – intervento A sostituzione della linea aerea con linea interrata che segue una viabilità esistente.



## MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>



### LEGENDA:

	Area di produzione di energia elettrica		Linea elettrica MT aerea esistente
	Punto di connessione sulla Rete E_distribuzione		Linea elettrica MT interrata esistente
	Punto di consegna dell'energia prodotta		Cavo MT interrato di progetto
	Cabina MT/BT prefabbricata / da palo esistente		

Fig. 7 -Individuazione delle aree dell'intervento di connessione alla rete e-distribuzione – intervento B con l'indicazione dei nuovi cavi interrati di progetto.



## MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>

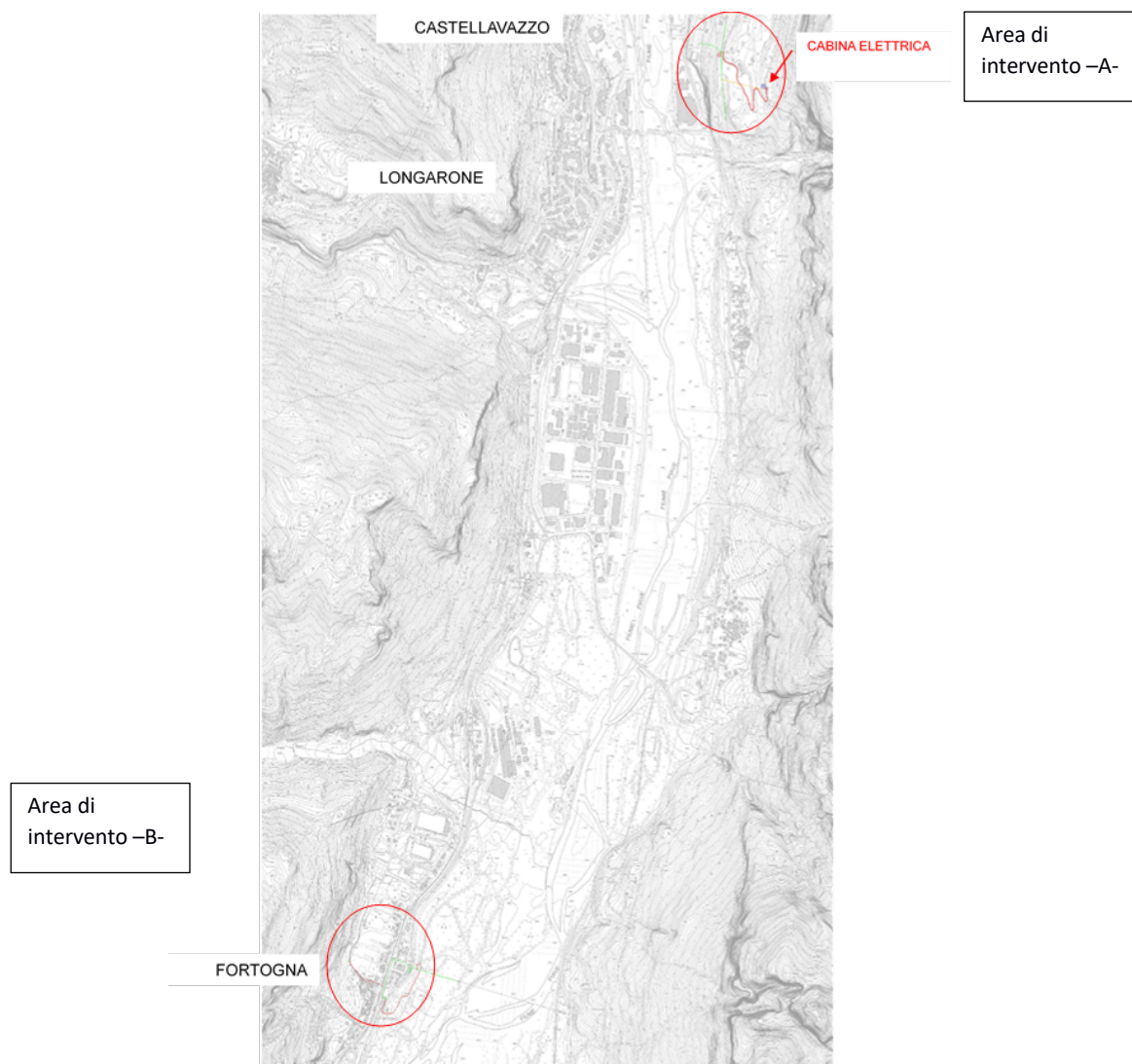


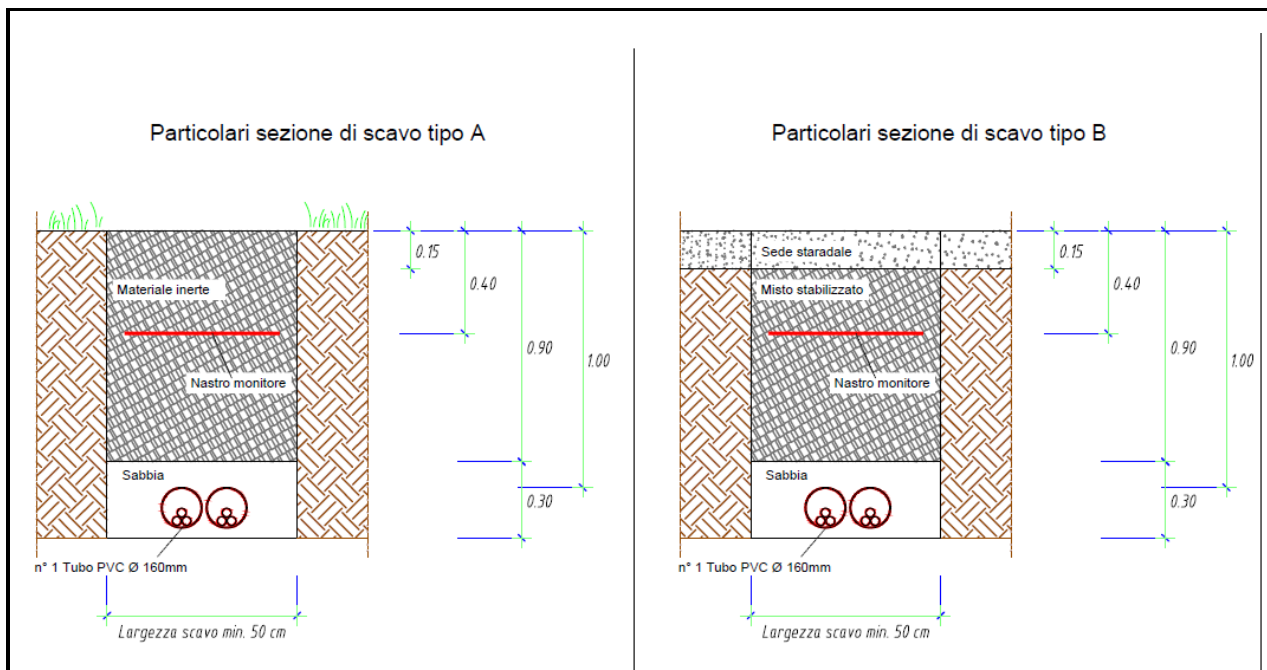
Fig. 8 -Individuazione delle aree dell'intervento di connessione alla rete e-distribuzione

In sintesi l'intervento di connessione alla rete consiste in:

- Modalità di posa:
  - posa cavi interrati
- Tipologia del cavo interrato:
  - lunghezza: 200 m (asfalto) + 480 m (terreno) + 244 m (asfalto) + 456 (terreno)
  - conduttori in alluminio di sezione 185 mm<sup>2</sup> - formazione: 3x(1x185) mm<sup>2</sup>
  - portata in tubo: 288 A - diametro del cavo: 78 mm - peso per metro: 3,5 Kg/m
  - tensione nominale di isolamento (U0/U): 12/20 KV - designazione cavo ARG7H1RX
- Modalità di posa:
  - profondità di posa: > 0,60 m
  - sezione di scavo tipo: circa 1,2 x 0,50 m
  - protezione cavi: tubi in P.V.C. diametro esterno: 160 mm. Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-2 e 4 Classificazione all'urto "Normale"
- Cabina:
  - Tipo: box prefabbricato conforme alle DG 2092 Tipo A edizione 03 + vano misure 0,90 m x 2,30 m x 2,50 m
  - Denominazione: "C.LE VAJONT"
  - Tensione di esercizio: 20000/400 V
  - Dimensioni interne cabina: L 5,60 m x P 2,30 m x H 2,50 m
  -



## MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>



### CONTESTO TERRITORIALE E VALUTAZIONI DEGLI EFFETTI DELLA CONNESSIONE

**L'impianto idroelettrico** in progetto interessa l'acqua di scarico del "lago residuo C" che viene alimentato dai versanti della valle del Vajont nel tratto che precede la diga esistente e che, oltrepassata completamente in galleria la frana e il manufatto di sbarramento, si immette con un salto di circa 123 metri nella parte terminale della valle del Vajont rivolta verso Longarone; dal punto di vista amministrativo, l'impianto ricade interamente all'interno del territorio comunale di Erto e Casso, in provincia di Pordenone (PN).

L'area dell'opera di presa si ritrova entroterra, in destra idrografica e a valle del corpo diga, in corrispondenza della sezione di intercettazione della galleria di scarico del "lago residuo C", il cui imbocco è raggiungibile a partire dalla S.P. 251 percorrendo in discesa una pista sterrata di servizio esistente.

L'area della centrale idroelettrica si ritrova alla base della forra del torrente Vajont; planimetricamente all'altezza dell'attuale scarico della galleria di sorpasso che scarica la portata naturale del torrente Vajont, posto a valle dello sbarramento della diga.

Il progetto **dell'impianto di rete** per la connessione 20000 kv dell'impianto di produzione di cui sopra, oggetto d'indagine, ricade invece nel comune di Longarone (BL) e interessa due distinte aree identificate con le lettere A e B.

#### **L'Area di intervento A**

L'Area A è localizzata in prossimità delle gallerie che conducono alla diga del Vajont e alle opere del futuro impianto di produzione; interessa un contesto parzialmente antropizzato, caratterizzato dalla presenza di viabilità esistente e infrastrutture di servizio.

In tale area è prevista la posa della cabina presso l'edificio esistente e di un tratto di cavidotto elettrico interrato, realizzato prevalentemente lungo tracciati già utilizzati o comunque privi di naturalità elevata a sostituzione della linea elettrica aerea esistente.

Il suolo interessato risulta in parte:

- asfaltato;
- in parte costituito da superfici già disturbate o marginali rispetto a contesti naturali di pregio.

Non sono presenti habitat naturali di interesse comunitario né elementi di elevata sensibilità ecologica. L'intervento non comporta nuove impermeabilizzazioni né modifiche permanenti dell'assetto morfologico e vegetazionale esistente.

## **MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

La distanza minima dell'Area A dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi risulta pari ad almeno 200 metri, valore che, in relazione alla tipologia di opere previste e alla loro natura interrata, consente di escludere interferenze dirette o indirette con tali ambiti tutelati.

### **Area di intervento B**

L'Area B di intervento richiesta da e-distribuzione in zona Fortogna prevede sempre la posa di cavi interrati in un ambito urbanizzato.

Anche in questo caso le opere consistono esclusivamente nella posa di cavi interrati e nella realizzazione delle opere accessorie strettamente necessarie alla connessione.

Il contesto territoriale è caratterizzato da:

- presenza di infrastrutture elettriche esistenti;
- aree già interessate da utilizzi antropici;
- assenza di habitat naturali di interesse comunitario.

L'Area B risulta localizzata a una distanza minima di circa 2,4 km dal sito Natura 2000 più vicino (ZSC/ZPS IT3230083 "Dolomiti Feltrine e Bellunesi"), distanza tale da escludere qualsiasi possibilità di interferenza ecologica, anche indiretta.

### **Valutazione delle pressioni e delle potenziali incidenze**

In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida regionali, la valutazione è stata condotta analizzando il rapporto tra le caratteristiche dell'intervento, le pressioni ambientali e le possibili incidenze sugli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000.

Si riepiloga a tal fine l'intervento di progetto che prevede esclusivamente:

- la posa di cavi elettrici interrati;
- la realizzazione di una cabina elettrica prefabbricata di dimensioni contenute;
- l'utilizzo di tracciati in prevalenza coincidenti con viabilità o aree già antropizzate.

Le pressioni potenziali sono state valutate sia in fase di cantiere che di esercizio.

Nella FASE DI CANTIERE le potenziali pressioni sono:

- rumore e vibrazioni da mezzi operativi;
- emissioni diffuse di polveri;
- occupazione temporanea del suolo.

Tali pressioni risultano:

- limitate spazialmente;
- temporanee e reversibili;
- non idonee a propagarsi verso i siti Natura 2000, anche in considerazione delle distanze minime rilevate ( $\geq 200$  m) e dell'assenza di continuità ecologica diretta.

Nella FASE DI ESERCIZIO le pressioni risultano assenti, in quanto l'opera:

- non produce rumore;
- non introduce illuminazione notturna;
- non genera traffico;
- non comporta emissioni inquinanti.

Pertanto non si configurano pressioni ambientali permanenti.

### **Habitat, specie e obiettivi di conservazione**

I Siti della Rete Natura 2000 potenzialmente interessati dal contesto territoriale (ZPS IT3230089, ZSC IT3230031, ZSC/ZPS IT3230083) tutelano prevalentemente:

- habitat forestali e montani;
- ambienti rupicoli e prati d'alta quota;
- specie faunistiche tipiche di ambienti alpini e subalpini.

L'intervento come sopra descritto:

- non interessa direttamente o indirettamente habitat di interesse comunitario;
- non modifica assetti idrologici o geomorfologici;
- non interferisce con aree di riproduzione, sosta o alimentazione della fauna.



## **MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

Alla luce della tipologia dell'opera, della localizzazione esterna ai siti e dell'assenza di connessioni ecologiche funzionali, non si ravvisano interferenze con gli obiettivi di conservazione per cui i siti Natura 2000 sono stati designati.

### **Valutazione degli effetti cumulativi**

In conformità alle indicazioni normative è stata effettuata la valutazione degli effetti cumulativi.

In merito all'intervento di progetto si evidenzia che:

- non si somma funzionalmente ad altri progetti infrastrutturali;
- non incrementa il carico infrastrutturale permanente;
- non introduce nuove infrastrutture aeree o barriere ecologiche.

Si esclude pertanto la presenza di effetti cumulativi o sinergici in grado di determinare pressioni ambientali significative sui siti della Rete Natura 2000.

### **Benefici ambientali e paesaggistici dell'intervento**

Il progetto di connessione alla rete prevede la rimozione della linea elettrica aerea esistente, che verrà sostituita dalla nuova infrastruttura in cavo completamente interrato.

Tale soluzione comporta un miglioramento rispetto allo stato di fatto, in quanto:

- elimina elementi infrastrutturali aerei visivamente impattanti;
- riduce il rischio di collisione e disturbo per l'avifauna;
- migliora l'inserimento paesaggistico nel contesto montano;
- riduce le pressioni antropiche permanenti sul territorio.

La scelta progettuale risulta quindi coerente con gli obiettivi di tutela ambientale e paesaggistica perseguiti dalla pianificazione regionale e dalla normativa comunitaria.

## **CONCLUSIONI**

**L'area di interesse per il progetto di connessione in territorio della Regione del Veneto è esterna e non confinante coi perimetri di SIC/ZPS e con le I.B.A. individuati. Altri siti sono ubicati a distanze ancora maggiori.**

Alla luce delle analisi svolte, considerato che l'intervento:

- è localizzato esternamente ai siti della Rete Natura 2000;
- non determina incidenze dirette o indirette su habitat e specie di interesse comunitario;
- comporta esclusivamente opere interrate con impatti temporanei e reversibili;
- non genera effetti cumulativi significativi;
- determina un miglioramento ambientale e paesaggistico rispetto alla configurazione esistente;

si ritiene possibile escludere con ragionevole certezza che il progetto possa arrecare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti.

Pertanto, l'intervento risulta escluso dalla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).

Sacile, 02/02/2026

Il tecnico

Dr. Roberta Tedeschi